



INFORMAZIONI GENERALI

MUD 2021: SCADENZA AL 16 giugno 2021

Che cos'è il MUD e chi lo deve presentare

CHE COS'È IL MUD?

Il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) è la comunicazione che enti e imprese presentano ogni anno indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente. Il MUD deve essere presentato alla Camera di Commercio della Provincia in cui ha sede l'unità locale cui si riferisce la dichiarazione, ad eccezione dei soggetti che svolgono attività di solo trasporto e gli intermediari senza detenzione che devono invece presentare il MUD alla Camera di Commercio della Provincia in cui hanno la sede legale. Il nuovo modello da usare è quello contenuto nel **D.P.C.M. 23 dicembre 2020. La trasmissione del MUD deve essere effettuata esclusivamente per via telematica.** Il MUD ha lo scopo di controllare quanti e quali rifiuti vengono prodotti e come vengono smaltiti o avviati a recupero.

CHI È OBBLIGATO A PRESENTARE IL MUD?

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), è articolato in **6 Comunicazioni:**

Comunicazione Rifiuti speciali

Chiunque effettua a titolo professionale **attività di raccolta e trasporto** dei rifiuti;

Commercianti ed **intermediari** di rifiuti senza detenzione;

- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese ed enti che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi.
- Imprese agricole rientranti nell'art. 2135 del Codice civile, con un volume d'affari annuo superiore a 8.000,00 euro.

Comunicazione Veicoli Fuori Uso

Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Comunicazione Imballaggi

- Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'art. 221, comma 3, lettere a) e c) D.Lgs. 152/2006;
- Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazione di gestione (recupero e smaltimento) di rifiuti di imballaggio.

Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 49/2014.

Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione

Soggetti responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati e raccolti in base all'art.189, comma 5, del D.lgs. 03/04/2006, n. 152.

Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritte al Registro AEE e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

CHI NON È OBBLIGATO?

I seguenti soggetti sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD.

- i soggetti che effettuano attività di trasporto in conto proprio dei propri rifiuti NON pericolosi;
- le imprese e gli enti, con un numero di dipendenti uguale o inferiore a 10, che producono rifiuti NON pericolosi derivanti da:
lavorazioni industriali
lavorazioni artigianali
fanghi derivanti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque
fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue o dall'abbattimento di fumi;
- le imprese che esercitano attività di demolizione o costruzione (solo per i rifiuti NON pericolosi);
- le imprese che esercitano attività di commercio o di servizio (solo per i rifiuti NON pericolosi);

Non devono presentare la Dichiarazione MUD, **anche in presenza di rifiuti pericolosi**:

- le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile;
- i liberi professionisti che non operano in forma d'impresa;
- i soggetti che svolgono attività rientranti nei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02, 96.02.03, 96.09.02, che producono rifiuti speciali pericolosi, compresi quelli con codice CER 18.01.03, relativi ad aghi, siringhe e oggetti taglienti.

SONO PREVISTE DELLE SANZIONI?

Comunicazione Rifiuti

Sono previste sanzioni per il ritardo nella presentazione del MUD o per la sua mancata presentazione, così come descritto nell'art. 258, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 205/2010:

- la presentazione della Dichiarazione MUD oltre 60 giorni dopo il termine previsto dalla normativa, l'omessa dichiarazione e la dichiarazione incompleta o inesatta sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria **da 2.600,00 euro a 15.500,00 euro**.
- la presentazione della Dichiarazione MUD effettuata dopo il termine previsto dalla normativa, ma **entro 60 giorni** dalla scadenza, sono puniti con una sanzione **da euro 26,00 a euro 160,00**.

Comunicazione Veicoli Fuori Uso

Chi non effettua la Comunicazione o la effettua in modo incompleto o inesatto, è punito con la sanzione pecuniaria amministrativa **da 3.000 euro a 18.000 euro**, in base al D.Lgs. 209/2003, art. 13, comma 7).

Comunicazione produttori AEE

Il produttore che non effettua l'iscrizione al Registro AEE o non effettua le Comunicazioni delle informazioni ivi previste, o le comunica in modo incompleto o inesatto, è punito con sanzione amministrativa pecuniaria **da 2.000 euro ad 20.000 euro** (D.Lgs. 49/2014, art. 38, comma 2, lettera H).

COSA PUO' FARE SICER PER TE?

Sicer vi può supportare offrendovi la soluzione più congeniale, in base alle vostre esigenze:

- Supporto e controllo per la realizzazione di formulari, registro di carico e scarico per rifiuti movimentati e in giacenza;
- Aggiornamento dati aziendali, aggiornati in tutte le sue sezioni;
- Comunicazioni telematiche e promemoria scadenze
- Costanti aggiornamenti sulla normativa e gestione dello scadenzario ambientale personalizzato.

CHECK UP gestione rifiuti

Un nostro tecnico specializzato sarà disponibile per:

- Svolgere un sopralluogo aziendale di verifica della documentazione presente in materia rifiuti;
- Realizzare un Piano personalizzato, finalizzato a garantire il corretto espletamento di tutti gli oneri normativi e di stoccaggio.